Misterioso avvistamento lunedì notte

Gli extraterrestri hanno volato sui nostri tetti?

Gli extra terrestri sono trà noi? Una loro astronave ha volato a bassa quota sopra le nostre teste?

Si direbbe proprio di sì, almeno a giudicare dalle numerose testimonianze in proposito giunteci da tutta la nostra zona.

Lunedì, intorno alle 23,30, un misterioso oggetto volante è stato avvistato da molte persone. Aveva la forma di un grosso sigaro allungato, volava a circa un chilometro d'altezza ad una velocità stupefacente, lasciando dietro di sé una striscia color fuoco lunga almeno un paio di chilometri che è rimasta visibile nel cielo per circa due minuti dopo il passaggio. L'UFO procedeva in direzione sud-nord verso le montagne della Valle d'Aosta, percorrendo una traiettoria a zig zag, ondeggiante.

«Sono rimasto senza fiato - ci ha detto un lettore di Magenta -. Quella che certamente doveva essere un'astronave è volata nel cielo velocissima, lasciando dietro di sè una lunga scia. Quando l'astronave è passata sopra la mia testa hò potuto chiaramente scorgere tre oblò luminosi situati nella parte anteriore».

«Era uno spettacolo misterioso e affascinante - ci ha riferito un lettore di Rho -. Sicuramente non era un aereo, infatti era privo delle caratteristiche luci di posizione blu e rosse all'estremità delle ali e della fusoliera e poi, pur volando rapidissimo, non produceva alcun rumore. Non so cosa fosse. Certamente è stata un'apparizione che non scorderò per tutta la mia vita». Numerosissime sono le testimonianze dell'avvistamento in tutta la nostra zona (e non solo della nostra zona; lo strano «oggetto» è stato avvistato in tutta l'Italia nord-occidentale ed anche nella Francia meridionale). Gente di ogni età ha chiaramente visto l'inquietante «oggetto» volante percorrere il cielo nella notte. Tutti concordano nelle loro descrizioni, soprattutto per quanto riguarda i tre oblò luminosi.

Martedì all'alba, due coniugi di Magenta avrebbero addirittura assistito all'atterraggio della «astronave». Il fatto è avvenuto a Varzi, dove i due coniugi si trovano per un periodo di vacanze. Mario e Clelia Claretto, rispettivamente di 56 e 57 anni, sono stati svegliati dal disperato latrare di un cane. Affacciatisi ad una finestra hanno visto una strana macchina, posata su di un campo di erba medica. L'«astronave», secondo la testimonianza di Mario Claretto, emanava una forte luce giallastra ad intermittenza, aveva la forma di un sigaro allungato e ruotava su se stessa. Poco dopo si è alzato in volo, lasciando a bocca aperta i due coniugi, in direzione di Voghera. All'atterraggio avrebbe anche assistito un passante che, terrorizzato, sarebbe fuggito a gambe levate.

Ma di che cosa si è trattato realmente? Cos'era quell'«oggetto» misterioso avvistato nel cielo lunedì e visto atterrare martedì? Era davvero un'astronave proveniente da chissà quale galassia? Gli esperti si dimostrano piuttosto scettici al proposito. Essi dicono che potrebbe trattarsi di un grosso meteorite oppure di uno strano fenomeno atmosferico che si verifica soprattutto d'estate denominato «fulmine globulare». Spiegazioni razionali, che gettano acqua sul fuoco. Che non convincono però fino in fondo (se si fosse trattato di un meteorite o di un «fulmine» infatti come giustificare l'episodio di Varzi?)

Quello che è certo è che lunedì notte centinaia di persone (e ancor più martedì i due coniugi magentini) hanno avuto la netta e affascinante sensazione che l'uomo non è il solo abitatore dell'universo. Per i bambini, specie per quelli che hanno entusiasticamente assistito alla proiezione del film «E.T.», ciò era già una certezza, ancor prima delle misteriose apparizioni di lunedì e martedì.

Mauro Tosi